

INTRODUZIONE

La nostra scuola si trova nella zona dei Grandi Laghi. Tanti studenti praticano sport invernali. Bill Sims e David Lehmann sono infatti bravi giocatori di hockey. Ma proprio loro sono voluti andare nel sud, sulla soleggiatissima costa amalfitana.

Sono infatti ospiti della famiglia Raggiante. Il signor e la signora Raggiante hanno una figlia molto carina di sedici anni che nuota come un pesce.

Come sono fortunati i due ragazzi!... Ma tra la fortuna dei nostri due studenti si nasconde del pericolo e un'avventura!

1 NAPOLI

Oggi il tempo è stupendo. Il cielo è azzurro e il sole brilla. Alle dieci e venti l'aereo dell'Alitalia arriva a Napoli.

Ecco David Lehmann e Bill Sims che scendono dall'aereo. David ha sedici anni. Non è molto alto. Bill ha quindici anni, ma è già più alto di David. Si mettono gli occhiali da sole.

- Bill, andiamo nel salone degli arrivi, sono sicuro che i nostri ospiti ci aspettano là - dice David.

- D'accordo, David. Ma guarda che bel tempo! Siamo gli studenti più fortunati del gruppo!

Ridono tutti e due. Bill ha ragione. Napoli è una bella città, molto vicina alla costa amalfitana, sul mar Mediterraneo. Lungo la

famosissima costa ci sono delle spiagge meravigliose e tante belle ragazze! Ci sono anche molte barche. Che avventura!

Nel salone degli arrivi, Bill e David recuperano le loro valige. Vanno quindi all'ufficio dell'Alitalia.

- Mi scusi, signorina - dice Bill all'impiegata. - Cerchiamo una certa signora Raggiante...

- Ma certo, signore - risponde l'impiegata. - La signora Raggiante è là, accanto a quelle sedie.

La signora Raggiante vede i due studenti americani. Gli si avvicina. La signora Raggiante è una donna molto graziosa, anzi, molto bella. È abbronzata e molto gentile. Ha trentasette anni. Il suo sorriso è molto caloroso.

- Buongiorno, miei cari - dice la signora Raggiante. Abbraccia Bill e poi David. I due ragazzi sono imbarazzati. È una tradizione italiana abbracciare gli ospiti e gli amici.

- Eh...buongiorno signora - dice David. - Piacere di fare la Sua conoscenza.

- Oh! Scusatemi - dice la signora Raggiante. Indica poi una ragazza dietro di lei. - Vi presento mia figlia Anna.

Anna è bella come sua madre. Anna ha sedici anni. Anche lei ha un bel sorriso. Bill e David sono contentissimi!

- Ciao, Anna! - dice Bill.

- Piacere! Anna non mette a disagio i due giovani. È un po' timida.

- Ci incamminiamo verso la macchina? - chiede la signora Raggiante. - Da questa parte. Prendete le valige.

- Bill e David mettono le valige nel grande bagagliaio dell'Alfa Romeo familiare della signora Raggiante. La macchina è bianca e grande.

- Noi abitiamo ad Amalfi - dice Anna mentre David e Bill salgono in macchina. - Amalfi è una città non molto grande, a circa ottanta chilometri da Napoli, proprio dopo Sorrento.

- Giusto - aggiunge la signora Raggiante - e il paesaggio è incantevole. Cosa pensi, Anna? Prendiamo la provinciale?

- La provinciale? - chiede David.

- È una strada - risponde Anna.

- No, mamma, prendiamo la litoranea. La vista da lì è veramente spettacolare.

È vero. La strada è piena di curve. E la signora Raggiante non va piano. Bill si mette spesso le mani sugli occhi. David fa invece il coraggioso. Guarda il mare e la spiaggia.

- Sono delle curve difficili - dice David diplomaticamente.

- Non troppo! Non è niente - la signora Raggiante sorride. - Preferisco fare questa strada di notte.

La macchina costeggia il mare e passa davanti a molte ville lussuose. I ragazzi vedono le barche sul mare e molta gente sulla spiaggia.

- Eccoci - dice Anna. - La nostra villa è là, a sinistra, proprio sulla spiaggia.

La signora Raggiante gira improvvisamente a sinistra e la macchina imbocca una via privata in cui si affacciano quattro ville.

- Mi dispiace, ma mio marito è al lavoro. Non è a casa.

Bill e David non sentono, sono troppo presi a riflettere sulla loro fortuna!

DOMANDE

- 1 Bill e David arrivano a Napoli in treno?
- 2 Che tempo fa a Napoli?
- 3 Potete descrivere la signora Raggiante, Anna, David e Bill?
- 4 Dove abita la famiglia Raggiante?
- 5 Come è la strada?

La villa dei Raggiante è appollaiata su una collina a picco sul mare. La villa ha una lunga terrazza che domina il mare. La vista da questa terrazza è veramente stupenda.

- Seguitemi - dice Anna quando entrano in casa. - Vi mostro la vostra stanza. Da questa parte.

- Bene, - dice la signora Raggiante - io vado intanto a preparare qualcosa da mangiare. Pranziamo verso mezzogiorno.

I tre giovani traversano la sala da pranzo ed entrano in un lungo corridoio che porta alle camere da letto. Nel corridoio non ci sono molte lampade perché il soffitto e il tetto sono di un materiale trasparente. In fondo al corridoio ci sono tre porte.

- La vostra stanza è lì - dice Anna. - Il bagno è qui, tra le due camere. Potete disfare le valige e poi raggiungermi in salotto. Io vi aspetto là.

David e Bill entrano in camera. La camera è grande e luminosa. In fondo alla stanza c'è una porta-finestra che dà su un'altra terrazza, anch'essa con vista sul mare. Nella camera c'è un letto, una scrivania, un grande armadio, due poltrone, un tavolinetto e anche uno stereo.

- È favoloso! - dice Bill. - Possiamo ascoltare anche della musica.

I due ragazzi americani disfano quindi le loro valige. Bill è il più svelto. Apre dunque la porta-finestra e va in terrazza. In basso, sulla spiaggia, vede Anna Raggiante.

- Fa troppo caldo in casa - dice Anna quando vede Bill. - E poi mamma ha ancora da fare in cucina; bisogna aspettare almeno un'ora prima di mangiare. Su, mettete il costume da bagno e scendete in spiaggia.

Bill e David accettano. Si mettono il costume da bagno e raggiungono Anna sulla spiaggia. Anna è intanto già entrata in acqua. Anna nuota verso una piccola barca a vela che è a dieci metri dalla spiaggia. Nuota molto bene.

- Ehi, - grida Anna ai due ragazzi americani - forza, venite!

Bill e David corrono verso l'acqua. La temperatura dell'acqua è perfetta. Nuotano verso la barca dove li aspetta Anna. Anna aiuta i due ragazzi a montare sulla barca.

- Di chi è questa barca? - chiede David.

- È mia - risponde Anna. - È una barca molto veloce.

Mentre parla, Anna alza la vela. È una vela di nailon molto leggera.

- Bill, vedi quella corda intorno alla boa? Bene...

Bill capisce subito. Non è un marinaio molto esperto, ma anche lui sa che una barca attaccata ad una boa non va lontano.

La barca, libera, risponde subito al vento e presto prende il mare. Già dopo qualche minuto acquista velocità. La spiaggia è ormai lontana.

David è affascinato dalla bellezza della giornata. Ama il mare e il sole. Sorride.

- Andate spesso in barca in America? - chiede Anna.

- No, non io - risponde Bill.

- Attenzione! - dice Anna - Sto per virare.

David non capisce. Ha la testa tra le nuvole. E allora, quando la barca vira per riprendere vento, non vede che la vela gli arriva addosso. *Pluf!* David cade in mare. È sbalordito.

- Ehi, - grida - cosa succede? -

La barca non si ferma. Anna scoppia a ridere. Anche Bill. Anna lancia infine una ciambella di salvataggio a David.

- Aspetta, solo un attimo! - gli dice. Anna è una brava velista. La barca, sotto la sua direzione, si avvicina lentamente a David.

- Sono contenta che nuoti bene - dice Anna. Poi Anna e Bill aiutano David a risalire sulla barca. Ridono tutti e tre.

- Oh, guardate - dice Anna. - Mia madre ci chiama. Il pranzo è pronto.

- Bene - dice David. - Sono contento di ritornare a terra!

DOMANDE

- 1 Potete descrivere la casa dei Raggiante?
- 2 Che cosa c'è nella camera da letto dei due ragazzi?
- 3 Chi vede Bill dalla terrazza?
- 4 Che cosa fanno i tre ragazzi al mare?
- 5 Perché David cade nell'acqua?
- 6 Perché tornano a terra?

AL BAR LA GROTTA 3

La signora Raggiante, Anna e i due giovani Americani pranzano in terrazza. Il pranzo è servito su un grande tavolo di legno, anch'esso posto di fronte al mare blu e luminoso.

- Vi piacciono i frutti di mare? - chiede la signora Raggiante e porta in tavola quattro grandi vassoi, un cestino pieno di pane e una grande insalata mista.

- È un piatto tipico della zona - aggiunge Anna. - Anna porta dei tovaglioli, una caraffa di vino e delle bottiglie d'acqua.

Bill e David sono abituati a mangiare fast-food: amburghe e patatine fritte, per esempio.

Ma qui, sulle coste del Mediterraneo, dove il tempo è bello, dove la vita è dolce, David e Bill si abituanano presto alla cucina deliziosa della signora Raggiante.

Oggi mangiano zuppa di pesce, dell'insalata mista e tanto pane.

- Questa zuppa è deliziosa! - dice Bill, contentissimo. - È la prima volta che...

- State proprio bene qui! - lo interrompe David. - Il mare, la spiaggia, il sole...splendido!



- Grazie - dice la signora Raggiante. - Siete molto gentili. Nel pomeriggio propongo di andare ad Amalfi. Ho delle cose da fare.

E poi possiamo andare a prendere un gelato ad un bar della città, d'accordo?

- Sì, certo signora - risponde David. - L'avventura in barca è più che sufficiente per oggi!

Anche Bill ed Anna sono d'accordo. Allora tutti e quattro sparecchiano, lavano i piatti e poi salgono di nuovo in macchina.

C'è molta gente ad Amalfi questo pomeriggio. Tutti i negozi sono pieni di gente. La signora Raggiante vuole comprare dei libri. Anna ha però un'altra idea.

- Mamma, noi andiamo al bar La Grotta, va bene? Bill e David si divertiranno di più così.

- Va bene, Anna. Io faccio le mie compere. Voi aspettatevi al bar, diciamo tra mezz'ora.

Anna e i due ragazzi vanno a piedi al bar. Per la strada c'è tanta gente in costume da bagno. C'è dappertutto aria di festa.

Al bar, i tre giovani si siedono ad un tavolo all'aperto e aspettano il cameriere. È un bar molto grande e ci sono almeno quaranta persone sedute ai tavoli esterni.

- Prendo una limonata - dice Anna al cameriere che arriva dopo qualche minuto.

- Benissimo, signorina. E i signori cosa desiderano?

- Ehm... una birra, per favore - dice David con grande sorpresa di Bill.

Il cameriere annota l'ordinazione di David e si volta verso Bill.

- Io prendo una Coca-Cola, per favore...ehm...no, prendo anch'io una birra.

Il cameriere si allontana.

- Bevete spesso birra in America, David? - chiede Anna incuriosita.

- Mai. In America è vietato.

- È vietato alla nostra età - aggiunge Bill.

- Perché? - chiede Anna incredula. Ma il cameriere torna con le bevande e interrompe la conversazione. Mette della limonata nel bicchiere di Anna.

- Le lascio dello zucchero, signorina - dice il cameriere - ed ecco le vostre birre, signori.

In quel momento arriva al bar una signora molto elegante che si guarda in giro, molto lentamente. Infine, la signora si avvicina al tavolo accanto a quello dei tre giovani. La signora si siede e guarda con calma il menù.

È proprio questa signora molto elegante la causa di tutti i guai che capitano a David e Bill.

DOMANDE

- 1 Che cosa prepara per pranzo la signora Raggiante?
- 2 Che cosa suggerisce di fare la signora Raggiante nel pomeriggio?
- 3 Come è Amalfi questo pomeriggio?
- 4 Dove vanno i tre giovani?
- 5 Che cosa ordinano?
- 6 Potete descrivere la signora che si siede al bar accanto ai tre giovani?

4

LA BORSA SMARRITA

- Ciao, Ciao, ragazzi! - dice la signora Raggiante. Arriva con le mani piene di oggetti appena acquistati.

- Ah, mamma, - dice Anna - siediti accanto a Bill.

- Uffa! Sono molto stanca! C'è così tanta gente nei negozi. E poi non hanno mai le cose o i libri che cerco. E il costo della vita! Ah, non parliamo proprio dei prezzi! Tutto costa così caro!

Bill e David sorridono. La signora Raggiante è molto simpatica. Ha la parola facile.

- Signora, prende qualcosa?

- Con piacere, Bill. Oggi fa caldo.

- Cameriere! - chiama Bill.

Il cameriere è al tavolo accanto. Serve del gin and tonic alla signora elegante. Poi torna al tavolo dei giovani e annota l'ordinazione della signora Raggiante.

- Una coppa di champagne, per favore; freddo, molto freddo.

Bill guarda la signora elegante all'altro tavolo. La signora ha l'aria nervosa. Beve il gin and tonic molto velocemente. Infine mette il bicchiere sul tavolo e si alza. Senza guardare né a sinistra né a destra, la signora si allontana dal bar. Bill vede che la borsa della signora è ancora sul tavolo.

- David, - dice Bill - quella donna ha dimenticato la borsa.

Bill si scusa, va all'altro tavolo e prende la borsa. Poi con la borsa va in strada alla ricerca della signora. Bill è molto galante!

La strada è piena di gente e Bill non vede la signora. Controlla a destra e a sinistra, ma non la vede. Sparita!

- Quella signora è sparita, - dice Bill - c'è troppa gente per strada.

- Peccato! - dice la signora Raggiante che beve il suo champagne.

- Puoi dare la borsa al cameriere, Bill. Penserà lui a darla alla signora.

- È una buona idea, signora - dice Bill. Mette la borsa sul tavolo.

Il cameriere però è nel retrobar in quel momento.

La signora Raggiante finisce il suo champagne. Si scusa e dice che ha ancora qualcosa da fare.

- Restate qui, per favore. Io torno con la macchina tra un quarto d'ora.

I tre giovani restano quindi al bar. Ma la curiosità ha il sopravvento.

- Possiamo ritrovarla noi quella signora, Bill - dice David.

- È vero - dice Anna - ed è più sicuro. Guarda dentro la borsa.

Forse c'è una carta d'identità o un indirizzo.

Bill esita, non vuole aprire la borsa. Poi vede arrivare un uomo e una donna. I due si siedono allo stesso tavolo della signora elegante.

- Guarda, David. Quella donna cerca la borsa.

- Ma, non so, Bill. Ah, sì, vedo. Cerca qualcosa, è ovvio.

L'uomo comincia ad aiutare la donna. Adesso cercano tutti e due.

David si alza e va al loro tavolo.

- Signore, signora, scusate, cercate una borsa?

L'uomo e la donna guardano sorpresi David. Si alzano.

- Una borsa? - dice la donna nervosamente. - Quale borsa? No!

- Andiamo, mia cara - dice l'uomo. Tutti e due si allontanano.

- Che strano - dice David. - Perché sono così agitati?

- Oh, Bill, guarda dentro la borsa - dice Anna.

Anna ha in mano due biglietti da centomila lire e una carta stradale della regione. Ma non c'è né carta d'identità, né indirizzo dentro la borsa.

David prende la cartina e la studia.

- Che cosa c'è sulla cartina, David? - chiede Bill.

- Non lo so. C'è il mare e qualche isola. Ci sono poi delle istruzioni.

Anna prende la cartina. Riconosce subito l'isola contrassegnata da una freccia.

- È l'Isola di Sant'Antonio. Guardate, questa nota dice di farsi trovare sull'isola, domani, dopo mezzogiorno. Ma non abita nessuno su quell'isola.

Bill e David hanno già deciso. Vogliono andare all'isola di Sant'Antonio. Se c'è del mistero, non vogliono certo restare con le mani in mano!

DOMANDE

- 1 Di quali problemi parla la signora Raggiante?
- 2 Che cosa vede Bill quando la signora elegante se ne va dal bar?
- 3 Perché Bill non trova la signora?
- 4 Che cosa fanno l'uomo e la donna che si siedono al tavolo della signora?
- 5 Che cosa c'è dentro la borsa?
- 6 I due giovani prendono una decisione. Quale?

- Ragazzi, andiamo! - La signora Raggiante arriva con la sua macchina bianca davanti al bar. I tre giovani pagano il conto e si avvicinano alla macchina. David prende la borsa smarrita dalla signora.

- Che cos'hai in mano, David?

- Non è nulla, mamma - risponde Anna.

- Ma sì, è una borsa - insiste la signora Raggiante.

- È vero, signora - dice Bill. - Riporteremo noi stessi la borsa alla signora. È più facile. E poi, abbiamo molto tempo!

- Come volete - dice la signora Raggiante. - Su, salite in macchina. Non c'è molto traffico. David è accanto alla signora Raggiante. Bill e Anna sono di dietro.

Bill, per caso, si volta a guardare la strada. Vede una macchina nera. È una macchina sportiva, una Maserati. E dentro la macchina, Bill vede l'uomo e la donna del bar.

La Maserati si avvicina. Bill vede che il conducente ha l'aria minacciosa.

- Signora, - dice Bill - quella macchina nera, quella Maserati, la vede? Ci segue!

- Bill! - dice la signora Raggiante. - Guardi troppi film polizieschi alla televisione.

- No, signora, - insiste Bill - è vero. Sono i due tipi del bar La Grotta.

La signora Raggiante non capisce quello che succede. Ma non è una donna paurosa.

- Adesso vediamo subito se hai ragione - dice la signora Raggiante.

Più avanti c'è un incrocio. Senza indicare, la signora Raggiante gira improvvisamente a sinistra e imbecca una piccola stradina tra

le colline. Un cartello avverte: CURVE.

- Vedi, non ci segue più nessuno.

- Al contrario, signora - dice David. - Quei tipi continuano a seguirci.

- Ma...è una coincidenza, tutto qui. Ora prendo quella stradina a destra. Non la prende mai nessuno.

L'Alfa Romeo gira a destra, accelera, e poi gira a sinistra, a destra e ancora a sinistra. È una strada piena di curve.

- La Maserati ci segue sempre, mamma - dice Anna. Anna ha un po' paura.

La signora Raggiante guida molto bene. Conosce inoltre la strada. Imbocca quindi delle strade molto difficili.

L'Alfa Romeo accelera (forse un po' troppo, pensa Bill). Ma la macchina tiene bene la strada. Dopo qualche chilometro, l'Alfa della signora Raggiante distanzia la Maserati.

- Ah! Adesso prendo questa strada! - dice la signora Raggiante. La signora Raggiante non si fa certo intimorire dal pericolo. Ha anzi l'aria di divertirsi.

L'Alfa gira a destra, accelera velocemente e sparisce dietro le colline.

La Maserati non gira. Supera la stradina e continua a dritto.

- Accipicchia! - dice Anna. - Questo tipo di avventura non mi piace! Bill e David sono contenti. Non capiscono perché i due della Maserati li hanno seguiti, però sono fieri della signora Raggiante.

- Allora, rientriamo a casa, vi va? - dice la signora Raggiante con calma. - È quasi l'ora di cena.

Di ritorno alla villa, Anna e la signora Raggiante vedono che c'è la macchina del signor Raggiante parcheggiata nel garage.

- Per favore non dite niente a mio marito dell'inseguimento. Ha già tanti grattacapi al lavoro.

Bill, David e Anna sono d'accordo. E poi, cosa possono dire?

- E la borsa, mamma? - domanda Anna.

- Ah, va bene. Di' a tuo padre che avete trovato questa borsa. Forse può aiutarvi.

La signora Raggiante non sa che suo marito conosce già molto bene la signora elegante!

DOMANDE

- 1 Che cosa vede Bill quando si volta a guardare la strada?
- 2 Quale è la reazione della signora Raggiante?
- 3 La signora Raggiante cerca di far cambiare idea a Bill. Come?
- 4 La signora Raggiante ha dei vantaggi sulla Maserati. Quali?
- 5 Come si sente la signora Raggiante dopo l'avventura? E Anna?
- 6 Di chi è la macchina nel garage della villa?



Quando entrano in casa, Bill e David non vedono il signor Raggiante.

- Papà è probabilmente in spiaggia - dice Anna. - Vado a cercarlo.

Bill e David prendono la borsa smarrita e vanno nella loro camera da letto. Bill prende una matita e fa una copia della cartina con l'Isola di Sant'Antonio.

- Non si sa mai - dice a David.

Sentono poi due voci. Quelle di Anna e di suo padre. Bill e David vanno in salotto.

- Papà, ti presento Bill Sims e David Lehmann, i nostri ospiti americani di Chicago.

- Piacere - dice il signor Raggiante. Il signor Raggiante è un uomo di taglia media, ha però l'aria di essere molto forte. Ha dei capelli grigi tagliati molto corti. Indossa un costume da bagno e un paio di sandali.

- Papà, - dice Anna - abbiamo trovato una borsa che una signora...

- Che cosa?

- È una borsa smarrita - dice David.

- Ci sono delle carte, dei documenti? Un indirizzo forse?

- No, signore - dice Bill. - C'è solamente una cartina stradale della regione e delle istruzioni.

Il signor Raggiante sembra tutto ad un tratto interessarsi alla storia.

- Una cartina? - chiede. - Dov'è questa borsa?

- Un attimo, signore - dice Bill e va a prendere la borsa in camera.

Bill ritorna e dà la borsa al signor Raggiante. Il signor Raggiante studia la cartina con interesse.

- Non vi preoccupate - dice a Bill e a David. - Posso portare la borsa al commissariato di Amalfi. Devo andarci questa sera stessa.

- Grazie mille, signore - dice Bill. Il signor Raggiante prende quindi la borsa e, dopo essersi scusato, va nella sua camera. Visto

che Anna e la signora Raggiante sono occupate in cucina, Bill e David vanno in terrazza. È sera, ma fa ancora caldo.

- Guarda, Bill - dice David. - Il mare è così calmo. E il sole è quasi in linea con l'orizzonte.

- Hai ragione, David. Andiamo a fare il bagno. Forse abbiamo un po' di tempo per nuotare prima di cena.

- Buona idea. Andiamo di qua. La terrazza dà direttamente sulla nostra camera.

Ma David si sbaglia. La terrazza dà invece sulla camera dei coniugi Raggiante. David e Bill sono quasi alla porta quando David capisce di aver sbagliato. Ferma Bill.

- Abbiamo sbagliato strada, Bill - dice David. - Passiamo dal salotto.

Ma mentre i due giovani stanno per tornare indietro, sentono la voce del signor Raggiante. Il signor Raggiante parla al telefono. Sembra molto arrabbiato.

- Allora - dice il signor Raggiante al telefono. - Questa volta è andata male. La trappola non può riuscire. Dobbiamo riorganizzarci. Aspettatemi al bar La Grotta. Sarò là verso le venti.

Il primo a parlare è David, a voce bassa:

- Non diciamo niente ad Anna. Non sappiamo ancora di cosa si tratta.

- Va bene, David - dice Bill. - Ma forse possiamo scoprire noi stessi la chiave di questo mistero. Ho ancora la copia di quella cartina. E se noi arriviamo per primi...?

DOMANDE

- 1 Potete descrivere il signor Raggiante?
- 2 In quale momento il signor Raggiante comincia ad interessarsi alla borsa smarrita?
- 3 Il signor Raggiante si offre di andare...dove?
- 4 Che cosa fanno David e Bill in terrazza?
- 5 Che cosa sentono?
- 6 Di cosa parla il signor Raggiante?

Dopo cena i giovani vanno di nuovo sulla spiaggia. Sono le diciannove.

- Che cosa volete fare? - chiede Anna.

- Nuotare? - suggerisce Bill. - Fa abbastanza caldo.

- Ma è noioso - dice Anna. - Ho un'idea! Ho uno wind-surf.

Senza aspettare, Anna corre al bagnasciuga. Là trova una lunga tavola in fibra di vetro arancione. La tavola ha un albero d'alluminio.

Siccome è un'esperta, Anna inizia per prima. Non c'è molto vento, ma è sufficiente per un wind surf.

Ora è la volta di Bill che si siede sulla tavola con le gambe nell'acqua.

- È come nel film 'Lo squalo' - dice David. E fa per agguantargli le gambe.

Bill si prepara, arriva nel punto giusto e sale subito sulla tavola. Non è facile! Bill spiega la vela. Ecco che improvvisamente soffia il vento. La vela si gonfia. Bill perde l'equilibrio e cade in acqua.

Anna scoppia a ridere. David non ride. È il suo turno adesso. Entra in acqua e nuota verso Bill, che è vicino ad uno yacht di lusso.

In quel momento arriva sulla spiaggia il signor Raggiante.

- Anna, vuoi fare dello sci acquatico? - domanda il signor Raggiante.

I tuoi amici possono guardare da quello yacht: è di un nostro vicino. Anna accetta con piacere. Adora lo sci acquatico.

- Bill, David! - grida Anna. - Salite su quello yacht, quello lì! Guardate come sono brava!

Anna si infila gli sci e prende la corda.

Il signor Raggiante è sul suo motoscafo e guarda Anna.

- Non dimenticare di mettere il salvagente! - le dice.

Anna fa un gesto con la mano. È pronta. Il signor Raggiante parte a tutta velocità! Il motoscafo fa tre larghi giri. Infine Anna, stanca, fa capire al padre che vuole tornare alla spiaggia.

Il signor Raggiante vira. Bill e David guardano il motoscafo che si avvicina alla spiaggia. Va troppo velocemente. Il signor Raggiante è matto!

Ma, proprio all'ultimo minuto, il signor Raggiante vira a sinistra. Anna lascia la corda e, a piedi, si avvicina alla spiaggia.

- Brava! Brava! - dicono Bill e David. Si tuffano in mare e nuotano verso Anna.

Il signor Raggiante è già sulla spiaggia quando i tre giovani arrivano. Dice ad Anna:

- Di' a tua madre che stasera non torno a casa. Devo andare a Sorrento. Quell'affare, sai!

Dopodiché, il signor Raggiante si avvia verso casa. Bill e David si guardano.

DOMANDE

- 1 Perché Anna non vuol nuotare?
- 2 Siete mai andati su uno wind-surf? Descrivete come si fa.
- 3 Avete mai fatto dello sci acquatico?
- 4 Dove andrà il signor Raggiante? E perché?

- Anna - chiede Bill - che lavoro fa tuo padre?

- Non so esattamente. È nell'import-export. Viaggia molto.

- Ha degli affari sull'Isola di Sant'Antonio? - chiede David.

- Sempre quella stupida isola! Che cosa volete dire voi due?

- Pensiamo di andare su quell'isola - dice Bill. - Ma non vogliamo far arrabbiare tuo padre.

- L'Isola di Sant'Antonio è un'isola deserta.

- Deve essere un'esperienza interessante - dice David seriamente.

- Ti ricordi di quella borsa smarrita, vero?

- Ah! Capisco, cercate l'avventura! - dice Anna.

- È vero - ammette Bill - ma potrebbe essere pericoloso. E tu...

- Ma voi siete matti! Per andare all'isola ci vuole una barca! E io ho una barca. Ma per fare andare una barca bisogna saperla mandare. Quindi, miei cari, non avete molte speranze. O vi accompagno io, o voi, da soli, non ci arrivate. Allora, quando partiamo?

- Domani, Anna cara - dice David.

L'indomani, verso mezzogiorno, i tre giovani sono ancora in navigazione. Bill e David, seduti nella piccola barca, sono contenti di lasciare il timone ad Anna.

Il mare è calmo e il vento è fresco. Un'altra bella giornata sulla costa amalfitana.

Dopo qualche ora, i tre giovani avventurieri si avvicinano all'Isola di Sant'Antonio.

- L'isola non è molto accogliente, dice David. - Non c'è nemmeno un albero.

- E sull'isola? - chiede Bill. - Che cosa c'è dietro quelle dune di sabbia?

- Butta l'ancora, David - dice Anna. - Andiamo a dare un'occhiata a quest'isola.

I tre giovani nuotano verso la spiaggia. Si incamminano poi in direzione dell'interno. Fa caldo e non c'è quasi più vento.

- Su questa cartina c'è una 'X' - dice Bill che controlla la sua copia. - Deve essere proprio di fronte a noi.

Bill ha ragione. Dall'altra parte della duna trovano un angolo isolato e nascosto. È evidente che si tratta del posto indicato sulla cartina. La sabbia è di un colore diverso.

- Sono sicuro che lì è sotterrato qualcosa - dice David.

I tre giovani cominciano a scavare con le mani. È Anna che tocca la cassetta di metallo.

- Presto! - dice Anna. È necessaria la forza di tutti e tre per sollevare la cassetta. Su tutti e quattro i lati della cassetta è dipinto lo stesso simbolo, un triangolo di un giallo acceso.

- Questo simbolo indica la radioattività - dice Bill. - Bisogna stare attenti.

Improvvisamente, dietro di loro, si sente una voce molto dura:

- Mani in alto! Non muovetevi!

DOMANDE

- 1 Perché Bill e David vogliono andare all'Isola di Sant'Antonio?
- 2 Perché Anna li accompagna?
- 3 Che cosa trovano sull'isola?

Anna, Bill e David non si muovono. A destra e a sinistra vedono due uomini con le pistole.

- Mani in alto! - ripete la voce severamente.

I tre giovani obbediscono. Hanno tutti e tre molta paura.

- Giratevi - dice la voce. - Lentamente!

I tre ragazzi si voltano. Non pensano più all'avventura. Anna guarda la persona che parla.

- Papà! - dice Anna stupita.

- Anna! - dice il signor Raggiante. - Che cosa fai qui?

Bill e David sono confusi. Il signor Raggiante li fronteggia con un completo grigio e con una pistola puntata.

- Che cosa fate qui? - ripete il signor Raggiante. - Su, svelti, salite su quella duna là.

Anna comincia a piangere. Il signor Raggiante rimette la pistola nella tasca interna della sua giacca.

- Sei un criminale, papà? - chiede Anna.

- Ma no! Al contrario!

- Ma qui non si tratta di import-export, - dice Anna, turbata - si tratta di contrabbando?

Il signor Raggiante capisce che deve spiegare la sua presenza sull'isola.

- Giorgi, Caradonna, andate a dire al direttore che la trappola non è riuscita - dice il signor Raggiante.

Il signor Raggiante si volta poi verso i tre giovani.

- Ascolta Anna. Io lavoro per i servizi segreti. Sai cosa sono?

- Io no - interrompe Bill curioso.

- Sono il corrispondente della vostra C.I.A.

- Ma cosa fate qui? - chiede David - del controspionaggio?

- Ebbene. Ci sono dei terroristi che vogliono impossessarsi del plutonio e...

- Perché? - chiede Anna. - Che cosa ci fanno con il plutonio?

- Le bombe atomiche, è vero, signore? - chiede David.

- Appunto. Questi terroristi hanno dei contatti a Genova. Noi abbiamo alcune centrali nucleari qui in Italia. Il capo di questa banda è adesso in Italia. Abbiamo messo in giro la voce che su quest'isola è nascosta una cassetta con il plutonio. I terroristi hanno già pagato cinquecento milioni di lire per questa cassetta.

- E la borsa smarrita? - chiede Bill.

- Quella borsa era destinata ai terroristi. E anche quella donna elegante lavora per i servizi segreti - risponde il padre di Anna.

- E poi arriviamo noi! - dice Anna. - Arriviamo noi e vi scombussoliamo i piani!

- Sì - dice il signor Raggiante. - Ormai la trappola non ha funzionato.

- Signore! - grida un poliziotto. - L'elicottero arriva tra venti minuti.

- Grazie, Giorgi! - dice il signor Raggiante. E poi, rivolto ai tre giovani:

- Voi tornate ad Amalfi in barca, non è vero?

- Sì, papà - dice Anna. Dà un bacio a suo padre. I tre giovani tornano verso la spiaggia. Il signor Raggiante rimette della sabbia sulla cassetta.

Quando Anna, David e Bill arrivano sulla spiaggia, vedono uno yacht ormeggiato al largo. C'è inoltre un canotto che si avvicina all'isola.

- Presto! - dice Anna - Nascondiamoci!

DOMANDE

- 1 Perché Anna è stupita?
- 2 Che lavoro fa il signor Raggiante?
- 3 Perché la trappola non funziona?
- 4 Chi è a bordo dello yacht?

Il canotto arriva sulla spiaggia. Il suo piccolo motore si spegne. Quattro persone, senza dubbio i terroristi, scendono dal canotto. Sono tre uomini e una donna.

- È questa l'isola? - chiede uno degli uomini.

- Certo - risponde un altro. - E la cassetta è da questa parte. Guardate la cartina.

I tre giovani cercano di non respirare mentre i terroristi passano accanto alla duna dietro la quale Anna, Bill e David sono nascosti.

- Andiamo! - dice David. - Dobbiamo avvertire tuo padre, Anna. Non è troppo tardi!

Corrono tutti e tre velocemente su un percorso parallelo a quello dei terroristi. Quando arrivano nel luogo dove si trova la cassa, David si butta per terra. Striscia verso la sommità della duna come un serpente. Bill e Anna seguono il suo esempio.

Silenziosamente, David dà uno sguardo intorno. Vede il signor Raggiante e due poliziotti. Ci sono anche i quattro terroristi. Ma le pistole questa volta le hanno i terroristi. David ritorna dai suoi amici.

- Sono già arrivati. Tuo padre è prigioniero, Anna.

- Cosa possiamo fare? - chiede Anna. - Cercare aiuto non...

- Lo so io - dice Bill. - Ho un'idea!

Bill espone il suo piano. David capisce subito di cosa si tratta. Anche lui ama i gialli.

Ora Bill si arrampica sulla duna, verso la sommità destra, David verso quella sinistra. Bill, quando sono pronti, fa un segno con la mano.

- Attenzione! - grida David con una voce profondissima. Non muovetevi!

- Vi abbiamo circondato! - grida Bill. - È inutile fuggire!



In basso, i terroristi sono sorpresi. E (così) anche gli agenti del servizio segreto lo sono.

- Fermi dove siete - continua David - tutti e sette. Mani in alto!

I terroristi credono di essere in trappola. E così anche gli agenti dei servizi segreti che Bill devono, senza dubbio, essere dei criminali.

È proprio quello che vuol far credere Bill.

- La vostra banda dei sette è finita. Gettate le pistole - dice Bill.

Il signor Raggiante riconosce la voce di Bill. Capisce il trucco dei ragazzi. Visto che il terrorista accanto a lui esita, il signor Raggiante gli si scaglia addosso. Lo colpisce con un pugno e l'uomo cade.

Giorgi, un altro poliziotto, è altrettanto svelto. Afferra le braccia di un altro terrorista e gli prende la pistola senza difficoltà.

- Ma siete pazzi! - grida la donna. - La polizia cerca anche voi!

- Ovviamente non capite l'intelligenza dei miei assistenti - dice il signor Raggiante. Fa un gesto con la mano.

Anna, Bill e David saltano fuori. Da lontano si sente il rumore rassicurante di un elicottero.

- Dobbiamo scrivere al signor Kelly, Bill - dice David.

- Eh già! Sarà contento di sapere che tutto fila liscio qui nel sud.

DOMANDE

- 1 Come è che il signor Raggiante si trova in trappola?
- 2 Quale è il piano di Bill?
- 3 Perché i terroristi non prendono gli agenti del servizio segreto in ostaggio?

NOTA DI FRED KELLY

Vedete come sono intraprendenti i miei studenti! Penso di aver bisogno di qualche giorno di vacanza ora che queste tre settimane in Italia si sono concluse!

Che avventura!